

Occorre risolvere la vertenza che si trascina da 17 mesi

Al congresso della FNDELO

Lo SFI-CGIL fissa per il 20 lo sciopero dei ferrovieri

I «principi» della CISL

Un documento approvato dal Consiglio generale della CISL e reso noto ieri torna sui temi dei rapporti tra i sindacati con un linguaggio che rievoca tempi ormai lontani. La tesi della CISL si può riassumere in questo modo: «è una barriera che ci divide dalla CGIL e questa barriera è costituita da un inattuato principio». Quali motivi di principio? Il documento, a questo punto, si addentra in una cantata analitica tra le differenze esistenti tra comunismo e socialismo per poi concludere contestando il valore delle tesi delle dichiarazioni della CGIL in materia di autonomia e di democrazia del sindacato, non valide — dice la CISL — in quanto «esse non sono altro che la ripetizione delle tesi già approvate dal decimo congresso del partito comunista italiano».

Spetta ai sindacati portare avanti il dibattito su queste questioni e la CGIL — del resto — già lo sta facendo. Emerge, comunque, con grande evidenza, il contrasto tra il rilancio dei «principi» per cui — secondo la CISL — i lavoratori dovrebbero essere divisi e la realtà del paese che invece vede unite le maggiori categorie per i rispettivi obiettivi d'azione sindacale.

In realtà ogni organizzazione sindacale è chiu-

Inizierà alle 20 del 19 - Gli scioperi possono essere scongiurati - afferma la CGIL - se l'incontro col governo offrirà una possibilità di intesa

La coerente presa di posizione della CGIL e dei sindacati unitari di categoria in merito alla vertenza degli statali (i postelegrafonici e i ferrovieri) hanno proclamato uno sciopero per la prossima settimana, ha scatenato una violenta campagna da parte della destra e del solito «Messaggero». «La CISL», dal canto suo, pur mantenendo aperti i contatti con gli altri sindacati, manifesta una posizione di incertezza che ha suscitato vive preoccupazioni nella categoria.

Da parte sua l'Intanto, lo SFI (sindacato ferrovieri della CGIL) ha reso noto che è stata fissata la data dello sciopero proclamato l'altro ieri. L'astensione — alla quale prederanno parte i ferrovieri, i lavoratori degli appalti e i dipendenti delle assuntorie — inizierà alle 20 di giovedì 19 e terminerà alle ore 20 di venerdì 20. In precedenza lo stesso sindacato si era augurato che il governo — come sollecitano la CGIL, la CISL e la UIL — modificasse la sua posizione a riguardo della vertenza, scongiurando così lo sciopero.

A questo proposito la CGIL ha diffuso un comunicato per informare dettagliatamente «la opinione pubblica circa la situazione e gli sviluppi della vertenza che si trascina da oltre un anno e mezzo».

«Con il governo, Fanfani», afferma la nota Confederale, «nell'agosto 1962, si decise di realizzare un riassesto generale delle retribuzioni dei pubblici dipendenti nell'ambito della riforma amministrativa per la quale si nominò una apposita commissione».

«Per venire incontro alle urgenti attese dei sindacati, il 1° gennaio 1963 un assegno temporaneo per il personale in servizio e si decise che l'operazione di congelamento e riassesto a-

Dibattito sulle riforme negli enti locali

Gli iscritti al sindacato al 111 per cento rispetto al 1962

Nostro servizio

SIENA, 14. Nelle giornate del 13 e 14 sono proseguiti i lavori del VII Congresso nazionale dipendenti enti locali ospedalieri. Le condizioni della categoria, gli elementi di fondo politici ed economici che caratterizzano l'attuale momento, il movimento rivendicativo quale elemento fondamentale nella lotta per la modificazione delle condizioni di vita dei lavoratori, i problemi della cassa di previdenza e dell'INADEL, gli aspetti organizzativi e amministrativi del sindacato hanno impegnato l'opera del congresso in un'approfondita disamina. Oggetto di ampia trattazione sono stati i temi della democrazia politica, della situazione economica e sociale, della programmazione, del potere contrattuale del sindacato nelle sue varie istanze a tutti i livelli, della riforma della pubblica amministrazione.

Accordo con i sindacati

L'ENEL rinuncia agli appalti

I dipendenti degli appalti ENEL saranno gradualmente trasferiti all'azienda statale. Un accordo in questo senso, che per il suo contenuto supera la legge 1389 sugli appalti, è stato siglato ieri dopo una lunga trattativa. L'ENEL gestirà direttamente, in futuro, tutti i lavori di esercizio eliminando il ricorso a quegli appalti che sono stati fonte di insicurezza e bassi salari per il lavoratore, di speculazioni da

parte degli imprenditori. La firma dei testi ufficiali dell'accordo avverrà mercoledì prossimo. La FIDAE-CGIL, nel dare l'annuncio, dà un giudizio molto positivo del risultato raggiunto a prezzo di una lunga lotta. L'accordo ENEL, oltretutto, costituisce un passo in avanti per superare totalmente la forma del lavoro in appalto con scopi speculativi, prozeta tuttora in altri settori economici, pubblici e privati.

Mauro Bonucci

LEGGETE

Vie nuove

OFFERTA AL PUBBLICO
DI N° 48.566.000
OBBLIGAZIONI

IRI

5.50%
1963-1983
(SECONDA QUOTA)

VALORE NOMINALE L. 1.000
PREZZO DI EMISSIONE L. 925
REDDITO NETTO 6,60%

- esenti da qualsiasi tassa o tributo, presenti e futuri, a favore dell'erario e degli enti locali, franche di rivalsa per l'imposta sulle obbligazioni di cui al titolo VIII del D.P.R. 29 gennaio 1958 n. 645;
- parificate, ad ogni effetto, alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti, comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; accettabili quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni;
- quotate in tutte le Borse italiane.

L'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI), Ente Finanziario di diritto pubblico con sede in Roma, in applicazione dell'art. 4 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, ha deliberato, nel dicembre 1962, l'emissione di n. 100.000.000 di obbligazioni, per un importo complessivo di 100 miliardi di lire, delle quali n. 50 milioni vennero offerte al pubblico nel gennaio 1963. La restante quota del Prestito, che, depredate della prima rata di ammortamento scadente il 1° gennaio 1964, si è ridotta a n. 48.566.000 obbligazioni, viene ora offerta al pubblico da un Consorzio diretto da MEDIOBANCA. Queste obbligazioni sono offerte con godimento 1° gennaio 1964, al prezzo suindicato, salvo conguaglio interessi.

Le prenotazioni si ricevono, presso gli Enti di seguito indicati, dal 16 dicembre 1963 al 10 gennaio 1964 salvo chiusure anticipate e con riserva di riparto:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCO DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LEGGO - BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO - BANCO D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI SANTO SPIRITO - CREDITO COMMERCIALE - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - CREDITO VARESE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCO LARIANO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - BANCA AGRICOLA MILANESE - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO - BANCA VONWILLER - BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA VONWILLER - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA UNIONE - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ROSENBERG COLORNI & CANDIANI - BANCA ANONIMA DI CREDITO - SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO - BANCA CESARE PONTI - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI - BANCA LOMBARDA - BANCA DEI COMUNI VESUVIANI - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA ALTO MILANESE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI

Contratto giocattoli

È stato raggiunto ieri, a Milano, l'accordo per il rinnovo del contratto nell'industria dei giocattoli e similari. L'aumento sul salario base è dell'11 per cento ma, nel suo insieme, il rinnovo apporta miglioramenti valutabili nel 27 per cento della paga precedente. In particolare, l'orario di lavoro risulta ridotto a 45 ore a parità di retribuzione; sono stati istituiti

premi di rendimento con un minimo e un massimo, entro fasce determinate nel contratto nazionale. Per il mese di dicembre tutti gli operai riceveranno una maggiorazione del 15% del salario, con effetto sulla 13.a mensilità. Il contratto apre ora la fase della contrattazione aziendale del premio di rendimento.

2265 DALMONTE



fatela contenta!

regalatele la CASSETTA NATALIZIA CIRIO, la renderete felice: 30 prodotti Cirio assortiti, tra i quali il famoso vino di Capri, il Libro "Cirio per la Casa 1964", il Calendario Cirio a colori ed un BUONO per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta.

Contiene inoltre una Monografia sulla Cirio ed altre utili pubblicazioni.



CASSETTA NATALIZIA CIRIO

Il regalo ideale per NATALE. Comperate la Cassetta Natalizia Cirio dal Vostro abituale fornitore, oppure, per consegne ovunque, scrivete a CIRIO-NAPOLI.